

LA GIOSTRA RIPARTE!

24/06/2015

Esattamente 2 anni fa scrivevamo un documento intitolato ["Il TRACOLLO"](#) all'alba della mobilità per 854 persone di questa azienda. Oggi potremmo fare quasi un copia-incolla, modificando alcune cifre ma restando esattamente sulle stesse considerazioni: strategie confuse, mancanza di prospettive reali, lavoratori obbligati a pagare di nuovo il prezzo di scelte sbagliate. Stavolta con alcune aggravanti e una situazione sociale ancora più disastrosa. Due anni fa è stato detto e ripetuto che la ristrutturazione e i tagli avrebbero fatto ripartire la TNT e salvato per l'avvenire i posti di lavoro ancora in essere. Oggi, quando si dovevano chiudere gli strascichi del progetto Deliver! , ci viene detto che quello fatto in questi due anni era sbagliato e non è servito a niente e quindi serve un nuovo piano di salvezza nazionale al costo di 239 posti di lavoro tagliati. Così, come niente fosse, come se i sacrifici sopportati in questi due anni, i 300 e passa lavoratori che hanno "volontariamente" lasciato la TNT, gli aumenti dei carichi di lavoro, i costi della solidarietà fossero stati uno scherzo per cui ora voltiamo pagina e ricominciamo daccapo. In attesa di un nuovo salvatore della patria, magari d'oltreoceano, che potrebbe scombinare di nuovo le carte e ripartire con nuovi "piani strategici". Ci è stato detto che questo ennesimo "sacrificio" è necessario per scongiurare un futuro peggiore: per centinaia di persone il futuro è adesso ed è il peggiore possibile!!

In questi giorni verrà dichiarato lo stato di agitazione e saranno organizzate assemblee nei luoghi di lavoro per arrivare ad una giornata di sciopero generale dell'intero gruppo:

QUESTA NUOVA PROCEDURA DI MOBILITA' DEVE ESSERE FERMATA!!!

NESSUN POSTO DI LAVORO DEVE ESSERE MESSO IN DISCUSSIONE!!!

SOLO DOPO IL BLOCCO DELLA PROCEDURA SIAMO DISPONIBILI A DISCUTERE DEL NUOVO PIANO INDUSTRIALE DELLA TNT.

RSA FILT CGIL

TNT